

A piazza Armellini brutale azione di dodici fascisti armati di spranghe e bastoni

CRIMINALE AGGRESSIONE SQUADRISTICA CONTRO 4 GIOVANI: UNO È GRAVISSIMO

Uno dei mazzieri, riconosciuto dagli aggrediti insieme ad altri noti picchiatori della zona, è stato arrestato poco dopo dalla polizia nella sua abitazione — E' accusato di tentato omicidio

Abbandonati a se stessi 140 mercatini rionali

Centoquaranta mercatini di zona, 6000 rivenditori e oltre 50 mila acquirenti: ecco, in poche ma significative cifre, la struttura e la portata di uno dei più antichi e tuttora più importanti settori del commercio della città.

I problemi di questa importante categoria, che coinvolge una fetta consistente di migliaia di cittadini che di essa si servono, sono stati illustrati ieri in una conferenza stampa dai dirigenti dell'ANVAD, il sindacato dei venditori ambulanti del centro.

Il problema maggiore sentito, e non da ora, è quello dei depositi, da utilizzare sia per le attrezzature, le « bancarelle », sia soprattutto per quella parte di prodotto che non viene venduto nell'arco della giornata.

L'unico inconveniente di questi banchetti, il cui prezzo varia dai 4 ai 6 milioni, è quello di essere « fuori-legge ».

Contro il migliaia di esercenti che hanno ormai adottato la nuova e più funzionale struttura si sono infatti scagliati numerosi assessori comunali, dal Traffico all'Igiene e dalla Nettezza Urbana alle Belle Arti.

L'ANVAD ha risposto che questo problema, in parte, può essere risolto, come più volte richiesto, con un programma preciso e concordato.

Il sindacato dei venditori ambulanti ha quindi ribadito l'esigenza di una serie di incontri con i rappresentanti della giunta capitolina.



Criminale aggressione fascista ieri sera contro quattro giovani democratici seduti ad un bar di piazza Armellini, vicino piazza Bologna: dodici squadristi armati di spranghe e bastoni li aggredirono da un angolo e si sono abbattuti con furia selvaggia contro i ragazzi, colpendo alla cieca. Uno dei giovani, Luigi Scheplai, 22 anni, studente in medicina, è in fin di vita all'ospedale. Le percosse dei fascisti gli hanno procurato la frattura della parete temporale sinistra del cranio, oltre ad altre gravi lesioni. Portato dapprima al Policlinico, è stato trasferito di urgenza al reparto di traumatologia cranica del San Giovanni, dove è ricoverato con la prognosi riservata. Gli altri tre ragazzi aggrediti — Guido Ingrao, 16 anni, figlio del compagno Pietro Ingrao; Luigi Polidoro, 17 anni, e Stefano Marini, di 23 anni — sono riusciti a fuggire e ripararsi dentro un'edicola, subendo soltanto contusioni lievi.

Subito dopo il grave episodio i tre giovani aggrediti che non avevano urgente bisogno delle cure dei sanitari sono andati al commissariato di Sant'Ippolito, dove hanno potuto fornire una dettagliata descrizione degli squadristi, quasi tutti picchiatori. Uno di essi — Angelo Mancini, di 21 anni, abitante in via Federico Tozzi, n. 10 — è stato arrestato nella sua abitazione, dove la polizia ha anche sequestrato una mazza da baseball. Il neofascista — assistito prontamente dall'avv. Marchio, dirigente del MSI — è stato condotto in carcere con l'accusa di concorso in tentativo di omicidio e possesso di armi improprie. La polizia sta indagando per identificare gli altri responsabili.

La criminale aggressione è avvenuta poco dopo le 20,30 di ieri sera. In piazza Armellini, davanti al bar « Giolitti », erano fermi a chiacchiere i quattro giovani democratici. Abitanti tutti nella stessa zona, si erano incontrati alcuni minuti prima. Improvvisamente da un angolo della piazza — poco illuminata — è sbucata una squadretta di dodici fascisti armati con pesanti mazze da baseball e spranghe di ferro. I delinquenti con estrema rapidità hanno assalito i quattro ragazzi, prendendoli di sorpresa. Tre di loro, dopo avere ricevuto qualche colpo di striscio, sono riusciti a rifugiarsi dentro un'edicola di stante pochi metri. Luigi Scheplai, invece, è rimasto accerchiato dai mazzieri, che gli hanno sferrato un colpo diretto all'angolo del cranio, mazzando al suolo in una macchia di sangue.

A questo punto i fascisti sono spariti velocemente, fuggendo a piedi e poi, nei pressi della piazza, salendo a bordo di alcune automobili. Luigi Scheplai è stato soccorso da due giovani che si trovavano all'interno del bar — Massimo Milano Palla e Roberto Landi — e trasportato con una vettura al vicino Policlinico. I medici qui hanno però subito compreso la gravità delle ferite subite dal giovane, e ne hanno ordinato l'immediato trasferimento allo speciale reparto « craniolesi » del San Giovanni.

Oltre alla frattura della tempia sinistra Scheplai ha subito larghe ferite lacero-contuse alle zone parietali destra e sinistra, e inoltre i colpi gli hanno provocato una copiosa emorragia all'orecchio sinistro.

Gli squadristi protagonisti di questo ennesimo gesto criminale — che si aggiunge ad una lunga catena di violenze fasciste contro studenti e cittadini democratici — sono per la maggior parte noti picchiatori del quartiere, assidui frequentatori della sezione del MSI di piazza Bologna. I giovani aggrediti hanno riconosciuto subito molti dei mazzieri, ed hanno quindi potuto dare alla polizia una descrizione più che dettagliata. Dopo alcuni accertamenti e riscontri, infatti, i funzionari del commissariato di zona hanno fatto incarcerare il neofascista Mancini, mentre stanno indagando per individuare tutti i suoi complici.

La moglie di un magistrato al suo rientro a casa

Percossa dai ladri sorpresi a rubare

La donna si è fatta medicare all'ospedale una ferita al capo guaribile in 7 giorni - Rubati oggetti per 2 milioni

Folla commossa ai funerali di Momo



Una folla di centinaia di persone ha dato un pomeriggio l'estremo saluto ad Alessandro Momo, il giovane protagonista di « Malizia » e « Peccato veniale », deceduto nella notte fra martedì e mercoledì nell'ospedale di Santo Spirito dopo un'incidente stradale. Come la sua moglie, una « Honda 130 », aveva tamponato, a forte velocità, un taxi, sul lungotevere Maresciallo Cadorna.

Rincasando con i pacchi della spesa in mano, Francesca Allegrini, 51 anni, moglie del presidente di sezione della Cassazione Zaira Buda, ieri mattina ha sorpreso nei suoi appartamenti tre giovanissimi (tra i 12 e i 16 anni) che l'hanno accolta stordendo con una botta in testa, e sono poi fuggiti con refurtiva per due milioni. La donna, soccorsa dai vicini ed accompagnata all'ospedale, si è fatta medicare una ferita al capo guaribile in una settimana.

L'appartamento di un altro magistrato romano — il sostituto procuratore Claudio Vitalone — è stato « visitato » dai ladri l'altra sera. La sorella del magistrato ha trovato la parte di casa — in via Luigi Bertelli 16, a Montecitorio — forzata ed aperta. Dall'abitazione, tuttavia, non era stato portato via nulla: probabilmente i ladri erano fuggiti sentendo i passi di alcune persone.

Advertisement for 'piccola cronaca' (small news) featuring sections like 'in breve', 'ISTITUTO GRAMSCI', 'XVI CIRCOSEZIONE', 'VIII CIRCOSEZIONE', 'ESQUILINO', 'LAUREA', and 'ATAC'.

Schermi e ribalte

A large advertisement for 'Schermi e ribalte' (Screens and shutters) listing various theaters and cabarets such as PROSA-RIVISTA, CABARET, FIAMMETTA, DIAMANTE, and others, with their respective addresses and phone numbers.

Advertisement for 'al CINEMA ARCHIMEDE' and 'SANGUE DI CONDOR' featuring 'ARCI UISP' and 'LA COPPIA NUOVA COMUNICAZIONE s.r.l.'.